



Funivie Folgarida, ricavi a oltre 52 milioni

I numeri

I dati registrano un incremento del 9,3% (+4,5 milioni) rispetto all'esercizio 2023/24

di **Sergio Zanella**

COMMEZZADURA L'assemblea ordinaria degli azionisti di Funivie Folgarida Marilleva S.p.A., riunita nel weekend a Commezzadura, ha approvato il bilancio al 30 aprile 2025, confermando un risultato d'esercizio ai massimi storici e la distribuzione di un dividendo per il terzo anno consecutivo. Il

consuntivo segna un'ulteriore crescita rispetto alla già straordinaria stagione precedente: i ricavi totali hanno raggiunto quota 52,4 milioni di euro, con un incremento del 9,3% (+4,5 milioni) rispetto all'esercizio 2023/24. Particolarmente significativa la voce dei ricavi da skipass, arrivati a 49,7 milioni di euro, in aumento del 9,4%. L'utile netto dell'esercizio si attesta a **8,9 milioni di euro**, in crescita dell'11,5% (+0,9 milioni) sull'anno precedente. Il bilancio approvato fotografa quindi un andamento positivo a tutti i livelli: l'EBITDA (margine operativo lordo) è salito a 19,2 milioni di euro, mentre l'EBIT (margine operativo netto) si colloca a 10,37 milioni di euro. Anche il risultato ante imposte mostra un progresso, passando da 9,85 a 10,54 milioni di euro.

Contestualmente, la posizione finanziaria netta peggiora leggermente, passando da -14,2 a -18 milioni di euro, a testimonianza degli investimenti che la società continua a sostenere. A fronte di tali risultati, l'assemblea ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di distribuire un dividendo di 0,09 euro per azione, per un ammontare complessivo di **3.005.720 euro, confermando una politica di remunerazione degli azionisti costante e sostenibile. Il Presidente, dott. ing. Sergio Collini, ha sottolineato come i numeri del bilancio rappresentino "i migliori di sempre" per la società, nonostante un contesto internazionale ancora complesso. Le tensioni geopolitiche, dal

conflitto tra Russia e Ucraina al crescente fronte mediorientale, passando per le nuove incognite legate alla politica estera degli Stati Uniti, non hanno frenato i flussi turistici verso la Val di Sole. Determinante, anche in una stagione caratterizzata da scarse precipitazioni, è stata la "garanzia neve" assicurata dall'innevamento programmato. Le tecnologie avanzate di cui la società dispone, unite alla professionalità del personale tecnico, hanno consentito di mantenere le piste in condizioni ottimali per l'intera stagione, salvaguardando così l'offerta turistica e la soddisfazione della clientela. Un altro elemento di successo è stato l'utilizzo del prezzo dinamico, introdotto nella stagione 2021/22, che si conferma uno strumento efficace per

distribuire i flussi lungo l'intero arco invernale e massimizzare la redditività. Questo approccio ha permesso di gestire meglio la domanda nei periodi di maggiore afflusso, garantendo al tempo stesso convenienza e accessibilità nei momenti di minore pressione turistica. Guardando al futuro, la società intende proseguire sulla strada della sostenibilità e della cooperazione con il territorio. "In un contesto internazionale ancora incerto e di fronte a un'evoluzione meteorologica sempre meno prevedibile – ha dichiarato Collini – i risultati conseguiti ci incoraggiano a continuare con decisione il percorso intrapreso, lavorando in stretta sinergia con gli attori economici e istituzionali della valle per creare valore duraturo e condiviso".